



Città di Valdagno



## UN LIBRO IN RETE

# VITTORIO EMANUELE PARSI

autore dei libri

# MARINO SMIDERLE

direttore de  
Il Giornale di Vicenza



in collaborazione con  
Libreria De Franceschi



**Martedì 11 Aprile 2023 ore 20.30**  
**PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)**

ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

# IL POSTO DELLA GUERRA

## e il costo della libertà

Dopo quasi ottant'anni la guerra è ricomparsa sul Vecchio Continente.

L'aggressione scellerata che Vladimir Putin ha scatenato contro l'Ucraina il 24 febbraio 2022 ha rotto decenni di pace e ha fatto sì che l'Europa tornasse a essere ciò che per secoli era sempre stata fino alla conclusione del secondo conflitto mondiale: 'il posto della guerra'.

Come è potuto accadere uno scempio simile proprio nella 'civile Europa'? [...]

La risposta a questa domanda passa per la consapevolezza che la possibilità di escludere la guerra come prospettiva deriva proprio dalla credibilità e dalla sopravvivenza di quell'ordine liberale che la guerra di Putin ha messo sotto attacco: l'invasione russa dell'Ucraina non è infatti solo una dichiarazione di ostilità mortale nei confronti di quel paese, ma è anche un'esplicita aggressione all'Occidente democratico e ai principi e alle regole su cui si fonda. Ripensare la guerra, e il suo posto nella cultura politica europea contemporanea, dopo l'Ucraina è il solo modo per non trovarsi di nuovo davanti a un disegno spezzato senza nessuna strategia per poterlo ricostruire su basi più solide e più universali.

Perché se c'è una cosa che la fiera resistenza del popolo ucraino ci ha insegnato è che non bisogna arrendersi mai, che la difesa della propria libertà ha un costo ma è il presupposto per perseguire ogni sogno, ogni speranza, ogni scopo, che le cose per cui vale la pena vivere sono le stesse per cui vale la pena morire.

## TITANIC

### Naufragio o cambio di rotta per l'ordine liberale

«Elegante, erudito e ricco di spunti, Parsi racconta le cronache del viaggio tempestoso delle democrazie occidentali, alla ricerca di acque più calme e di venti più dolci.» G. John Ikenberry (Princeton University)

L'Ordine Liberale Internazionale (OLI) è un progetto che intendeva armonizzare la sovranità statale e l'economia di mercato, attraverso la promozione della democrazia liberale all'interno e il sostegno alla cooperazione economica e commerciale sul piano internazionale. A partire dagli anni '80 del secolo scorso, l'OLI è stato dirottato e il potere del mercato ha offuscato la forza della democrazia. L'obiettivo di proteggere le società nazionali dagli shock costituiti dalle guerre e dalle crisi finanziarie si è ribaltato nella difesa fanatica del mercato globale dalle pressioni sociali. Lo squilibrio causato dalla pandemia, il riscaldamento globale, la dilagante disuguaglianza, l'ascesa delle potenze autoritarie, il dramma delle migrazioni e la perdurante minaccia terroristica, sono sfide che possiamo vincere solo a condizione di trovare un diverso equilibrio tra cooperazione e competizione, per rendere solide, inclusive, eque e attraenti le nostre democrazie di mercato.



**VITTORIO EMANUELE PARSÌ** è professore ordinario di Relazioni internazionali nell'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore di ASERI (Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali).

Autore di numerosi volumi, saggi e articoli, è editorialista de «Il Messaggero».



**MARINO SMIDERLE** è direttore del Giornale di Vicenza.

È stato corrispondente dal Veneto del quotidiano il Giornale dal 1995 al 2015. Autore con Francesco Jori del libro «Concerto d'Oboe», dedicato al sindacalista vicentino Bruno Oboe

Evento del:

